

Vintaly compie 25 anni Distilla: al 4° appuntamento

Vintaly compie 25 anni il Salone internazionale delle attività vitivinicole, in programma alla Fiera di Verona dal 5 al 10 aprile 1991, taglia il traguardo del quarto di secolo, un periodo segnato da profonde trasformazioni in campo tecnico e tecnologico, durante il quale la rassegna si è imposta all'attenzione degli operatori italiani ed esteri, affermandosi quale momento essenziale per la promozione del vino italiano oltre che come occasione per un dibattito aperto con le economie vitivinicole più progredite del mondo.

Dopo una fase dedicata prevalentemente a valorizzare le produzioni interne Vintaly ha abbattuto progressivamente ogni barriera chiamando a Verona tutti i maggiori produttori europei ed extraeuropei, esaltando la sua funzione di stimolo nei riguardi della produzione interna e favorendo un confronto diretto con le altre realtà.

Un invito a ricercare nella concettualità la molla per crescere e per essere competitivi sui mercati interni ed internazionali.

I risultati conseguiti in questi 25 anni sono rilevanti: essi vanno di pari passo con i grandi mutamenti che hanno interessato il settore e nei quali Vintaly ha avuto una parte non certo marginale.

Dal 1967 la manifestazione è cresciuta con un'escalation sbalorditiva, fino a raggiungere il top nell'ultima edizione, quando ha potuto annoverare 1755 espositori, di cui 102 esteri da 11 Paesi; il tutto con un numero di visitatori provenienti da tutto il mondo. Tutte le regioni italiane ne hanno fatto la vetrina della loro migliore produzione. Lo stesso dicasi per Austria, Francia, Germania, Spagna e per gli altri partner europei ormai ospiti fissi del Salone.

Nel 1990 il target si è allargato a Uruguay, Australia, Grecia e, nelle ultime tre edizioni, ai produttori statunitensi.

Quest'anno la proposta espositiva sarà ancora più completa e qualificata sia a livello regionale (sarà attuata una concentrazione per aree geografiche in modo

da facilitare la visita) che per quanto riguarda le partecipazioni estere.

Tra queste è da sottolineare fra l'altro la significativa presenza della Romania, che vanta una notevole tradizione vitivinicola e che dalla partecipazione a Verona si attende l'apertura di nuove possibilità nell'ambito di quello spirito di collaborazione e di interscambio che si va instaurando fra i Paesi della Comunità e l'Est europeo. Complessivamente l'incremento espositivo sarà del 10%.

A cornice del 25° sono previsti inoltre incontri, convegni e seminari a carattere internazionale, in grado di offrire contenuti proposti di notevole spessore tecnico ed economico agli imprenditori che sempre più numerosi si affacciano con fiducia alla ribalta della manifestazione.

Vintaly guarda ai mercati che contano

Il Vintaly, il Salone internazionale delle attività vitivinicole in programma per la 25° edizione alla Fiera di Verona dal 5 al 10 aprile prossimo, è entrato nella fase organizzativa finale avendo posto le premesse per un ulteriore balzo in avanti. Ad un mese e mezzo dall'apertura giungono ancora richieste di ampliamento dell'area espositiva e di nuove partecipazioni, a ribadire il successo di una rassegna che quest'anno occuperà 130 mila mq contro i 140 mila dello scorso anno (2000 circa le aziende presenti). Almeno per ora quindi l'effetto Golfo non si è fatto sentire.

Si va completando anche il sempre nutritissimo carnet degli appuntamenti, che, come è ormai abitudine, propone incontri e convegni di aggiornamento tecnico e professionale sull'intera produzione nazionale e sulle prospettive di sviluppo nei principali mercati esteri. In primo piano soprattutto le celebrazioni indette dalla Fiera di Verona per festeggiare una data storica, che suggerisce il prestigioso primato raggiunto dalla manifestazione a livello mondiale.



Alla 4° edizione Distilla, il Salone della grappa, del brandy e dei distillati organizzato dalla Fiera di Verona (5-10 aprile 1991), ha raggiunto una precisa collocazione nel variegato panorama fieristico imponendosi quale momento di confronto fra l'universo della produzione, artigianale ed industriale, ed il mercato. Una rassegna specializzata di cui si coglie l'esigenza per sostenere la ricerca di una dimensione diversa, basata sulla qualità e sull'immagine di questa produzione tipicamente italiana, soprattutto in funzione di una domanda profondamente mutata dalle nuove abitudini di vita. La scelta di requisiti sostanzialmente diversi da quelli tradizionali ha permesso ai distillati «made in Italy» di non soffrire complessi di inferiorità e di trovare un preciso ambito operativo.

A tutto questo ha certamente contribuito Distilla, nella sua pur breve esistenza,

avendo richiamato attorno a sé i migliori produttori italiani, le organizzazioni di settore (ad iniziare dall'Associazione nazionale assaggiatori di grappa), i rappresentanti della distribuzione e della ristorazione, ed avendo favorito un confronto d'affari decisivo per il recupero della propria identità. La testimonianza viene direttamente dagli operatori, italiani ed esteri, presenti alle ultime edizioni. I quali non hanno perso l'occasione per sottolineare il contributo di una rassegna che ha saputo, e non è poco, ritagliarsi un proprio spazio all'interno di un Salone travolgente come Vintaly.

Il 4° Distilla avrà tuttavia in un momento assai delicato per il settore. I consumi di superalcolici in Italia, soprattutto per i prodotti nazionali, si restringono progressivamente. Nel 1985 il mercato era, più o meno equamente, suddiviso in tre parti: ora la grappa è scesa a 23.500.000 litri, il brandy nazionale a 22.500.000, mentre il whisky è salito a 32.500.000 litri. Secondo una recente indagine il 60% del mercato è costituito da consumatori saltuari; i due terzi si trovano al nord, dove è collocata quasi l'intera produzione nazionale.

Esistono tuttavia spazi connotati per una ripresa, specie se supportata da una valida azione promozionale in particolare all'estero e da adeguate iniziative per il controllo della produzione, l'adozione di disciplinari e la delimitazione delle aree di produzione. Le proposte non mancano. Dopo l'acquisizione in sede Cee dell'esclusività della denominazione per la grappa si sollecita da più parti l'istituzione di un comitato di coordinamento, della Doc e di un Istituto nazionale per le grappe.

Tutti argomenti che formeranno oggetto di approfondito dibattito al prossimo Distilla. Quanto mai qualificata la partecipazione delle aziende espositrici all'interno del nuovo padiglione della Fiera (pad. 15); saranno presenti le più qualificate aziende del Centro-Nord ed alcuni espositori esteri su una superficie di 3 mila mq, tra le iniziative di contorno verrà riproposto il Distilla Tasting, in collaborazione con il Centro Studi e Formazione Assaggiatori di Asolo, che permetterà ai visitatori di approfondire la conoscenza di grappe, acquaviti e brandy stimolando la visita della migliore produzione nazionale.

MIONETTO SPUMANTE: appuntamento al Vintaly

MIONETTO SPUMANTE, la prestigiosa azienda di Valdobbiadene, prepara e affronta l'importante appuntamento con il prossimo VINTALY più che interconata a potenziare ed affermare il ruolo di leader conquistato nelle vendite del Prosecco Doc di Valdobbiadene.

Dopo aver ridisegnato l'intero comparto aziendale, ed ultimato la realizzazione delle nuove strutture produttive dotandosi delle più moderne ed avanzate soluzioni tecnologiche, MIONETTO SPUMANTE prosegue nei piani di espansione che, grazie ai successi ottenuti, ne avevano imposto la crescita strutturale. Sempre più impegnata su tutto il territorio nazionale, ed in continua progressione sui mercati esteri, MIONETTO SPUMANTE ha raggiunto nel 1990 il traguardo cui mirava raddoppiando la quota esportata e collocandosi su posizioni di assoluto rilievo che si stanno evolvendo con crescente successo.

La presenza nel mondo dello sport di MIONETTO SPUMANTE ha colto grandi risultati con ben due campionati nazionali: Fassina, nel settore rally e De Luca, nella formula tre; una campionessa mondiale di Brix, nonché la partecipazione al campionato mondiale di sci di fondo.

MIONETTO SPUMANTE, ha meritato l'attenzione degli esperti e della critica nel proprio specifico campo enologico ottenendo la medaglia d'oro all'ultima edizione di Expo-Ci a Milano con due Spumanti e con la bottiglia regina della Mostra Nazionale dello Spumante.

Nel processo di costante rinnovamento delle proprie proposte, MIONETTO SPUMANTE presenterà al VINTALY delle novità di grande interesse. Un motivo in più per far visita allo stand situato nel pad. 8 B3.

25° VINITALY / 4° DISTILLA

5-10 aprile 1991

VENERDI' 5
 ore 9.00 - Apertura della manifestazione
 ore 10.00 - (Auditorium) Cerimonia inaugurale con la partecipazione del sottosegretario di Stato al Commercio estero, Rossi. Conferimento della Gran Medaglia di Cangrande al beneemerito della vitivinicola italiana
 ore 11.00 - (Sala conferenze-Centroservizi) Assemblea Ass. naz. Le donne del vino
 ore 15.30 - (Auditorium) Convegno Enw, Ente naz. interprofessionale per la valorizzazione del vino. «Alimentazione genuina ed equilibrata, è naturalmente vino. Salute e piacere insieme. Alimenti senza abusare la vivere meglio»
 ore 16.00 - (Sala B-Centrocongressi) Presentazione «Omologia»

SABATO 6
 ore 9.30 - (Sala A-Centrocongressi) Seminario Ica - Città del bere - Le nozze d'argento con i mercati che contano
 ore 10.00 - (Sala B-Centrocongressi) Convegno Consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venzie «La grande distribuzione e il commercio del vino e degli spumanti»
 ore 10.00 - (Auditorium) Giornata naz. dell'agente e rappresentante di commercio «L'agente di commercio nell'Europa senza frontiere» indetta da F.n.a.r.c.-A.S.C.
 ore 11.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Conferenza stampa Comitato polo Reciolo - Consorzio Valpolicella: presentazione «Strada del vino Valpolicella» e del volume «Alto dei vigneti della Valpolicella»
 ore 14.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Assemblea Istituto italiano spumante classico
 ore 15.30 - (Hotel Leon d'Oro) Assemblea Italian Wine & Food Institute
 ore 15.00 - (Sala B-Centrocongressi) Convegno seminario permanente L. Veronelli «La commercializzazione del vino di qualità»
 ore 16.00 - (Sala conferenze-Centroservizi) Assemblea ordinaria Ass. naz. Città del vino
 ore 16.30 - (Sala A-Centrocongressi) Convegno Gagliardo

DOMENICA 7
 ore 9.30 - (Sala A-Centrocongressi) Conferenza Internaz. del Giomate «Passato e futuro di un mercato di 2 miliardi di bottiglie»
 ore 10.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Incontro con la Regione Toscana - Dipartimento Agricoltura e foreste «San-giovese: vino di Toscana»
 ore 10.00 - (Auditorium) Giornata naz. dell'agente e rappresentante di commercio «L'agente di commercio nell'Europa senza frontiere» indetta da F.n.a.r.c.-A.S.C.
 ore 11.00 - (Sala B-Centrocongressi) Convegno AgM, Ass. giovani imprenditori viticoli italiani/Gruppo giovani industriali Verona «Per il futuro dell'impresa vitivinicola nazionale»
 ore 14.30 - (Auditorium) Giornata dell'enotecnico: assemblea generale ordinaria dei soci A.E.I.
 ore 15.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Incontro consiglieri vinicoli Fedevini
 ore 15.30 - (Sala conferenze-Centroservizi) Conferenza stampa La Gioiosa

LUNEDI' 8
 ore 9.30 - (Sala B-Centrocongressi) Premio naz. di enologia «Giuseppe Moriani», 3° edizione. Convegno Ass. laureati specialisti in viticoltura ed enologia «Insegnamento della viticoltura e dell'enologia in Italia o una svolta»
 ore 10.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Riunione Comitato misto anglo-italiano
 ore 10.00 - (Sala conferenze-Centroservizi) Seminario Masti «La stagione del vino nella collina veronese: clima, microclima e valutazioni delle annate»
 ore 11.00 - (Sala A-Centrocongressi) Presentazione guida O.r.p.l. Ordine ristoratori professionisti italiani
 ore 15.00 - (Sala A-Centrocongressi) Assemblea soci Ass. Internaz. enotechi

MARTEDI' 9
 ore 9.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Riunione Comitato naz. per la tutela delle denominazioni di origine dei vini
 ore 9.30 - (Sala conferenze-Centroservizi) Assemblea ordinaria degli associati del Seminario permanente L. Veronelli
 ore 15.00 - (Sala convegni-Centroservizi) Prosecuzione riunione Comitato naz. per la tutela delle denominazioni di origine dei vini
MERCOLEDI' 10
 ore 10.00 - (Sala conferenze-Centroservizi) Giornata A.M.L.A. Ass. maltesi it. ristoranti alberghi «Da Adamo... al malto d'orzo passando per cantina e cucina»
 ore 19.00 - Chiusura della manifestazione

ASCIUTTO... CORPOSO...
 SETOSO... SPUMEGGIANTE... ETEREO...
 ELEGANTE... BALSAMICO...
 POTENTE... AUSTERO... MORBIDO...

CARATTERI SPECIALI MERITANO
 EVENTI UNICI

25° VINITALY

Salone internazionale delle attività vitivinicole

DISTILLA

4° Salone del brandy, della grappa, degli altri distillati e del liquore

VERONA 5-10 APRILE 1991

Orario di apertura: dalle ore 9 alle ore 19 ininterrottamente per gli operatori. Il pubblico è ammesso nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 19 e per tutta la giornata di sabato 6 e domenica 7 aprile.

VERONAFIERE

Per informazioni e prenotazioni: Viale del Lavoro, 8/A - 37135 Verona Tel. 045/581111 - Telex 480538 Telefax: gruppo 3° 045/582288

MIONETTO SPUMANTE



MIONETTO SPUMANTE s.r.l. - 31049 VALDOBBIADENE (TV) ITALIA - Tel. 0423/975464 r.a. - TELEFAX 0423/975766
 ROMA LONDON DÜSSELDORF